

Manifesto programmatico de l'Unione di Velletri

Indice – Sommario

- Introduzione
- Ambiente e territorio
 - Sviluppo e recupero del tessuto urbano
 - Parcheggi, trasporti e mobilità
 - Parco dei Castelli Romani
 - Verde pubblico
 - Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata
 - Tutela dell'ambiente
- Organizzazione macchina amministrativa
 - Riduzione dei costi della politica e dell'amministrazione
 - Interventi nella macchina amministrativa
 - Il bilancio comunale
 - Partecipazione e trasparenza
 - Difensore civico
 - Sicurezza
- Politiche sociali
 - Servizi sociali
 - Ambito sociosanitario
 - Politiche per il lavoro
 - Politiche per la casa
 - Politiche giovanili
 - Velletri "Città degli studi"
 - Politiche per la cultura
 - Politiche per lo sport
- Attività produttive
 - Agricoltura
 - Artigianato
 - Commercio
 - Turismo

Introduzione

Con questo manifesto programmatico l'Unione di Velletri presenta la propria visione comune e condivisa della nostra città, articolata in un nuovo progetto per Velletri, che sia davvero la svolta che i cittadini aspettano. Il programma sarà aperto e condiviso con i contributi di tutti i cittadini e delle associazioni che ne condividono i principi. Questo documento non contiene solamente un programma di cinque anni di governo ma propone anche le linee guida di un progetto generale vero ed innovativo di cambiamento con un approccio di più lungo periodo. Il Manifesto è la nostra visione di Velletri ma anche uno strumento operativo: oltre alle priorità, indicheremo anche i primi provvedimenti che ci impegniamo a prendere nei primi 6 mesi di governo; come provvedimenti semplici, a basso o nullo costo, che possono invece cambiare molto le sorti della città.

La realtà della nostra città è sotto gli occhi di tutti. A fronte di enormi ricchezze e risorse umane, storiche, naturali, culturali, sociali e imprenditoriali, è palese il malessere diffuso in città.

Velletri ha sofferto molto questi 10 anni di amministrazione: una gestione clientelare della cosa pubblica, una situazione di bilancio malridotta, la riduzione dei servizi sociali di base, investimenti utili pari a zero, livelli di inquinamento e di traffico elevati, tutto questo ha portato Velletri ad essere una città spenta.

Il fallimento è culminato nella fuga della maggioranza di destra e nel Commissariamento. L'effetto di dieci anni di questa Amministrazione è un Comune disastroso e commissariato, adesso noi sosteniamo che una svolta non solo è possibile, ma necessaria. Il centrosinistra deve tornare al Governo della città per ripristinare il funzionamento della macchina amministrativa con profonde modifiche ma anche con interventi rapidi e semplici. Siamo portatori di una diversa mentalità, vogliamo che il cittadino sia partecipe della vita pubblica e i diritti siano rispettati, è la Pubblica Amministrazione al servizio del cittadino e non viceversa. Favoriremo la collaborazione dell'ente pubblico con le associazioni e i privati, nell'ambito delle singole competenze. Auspichiamo politiche di area vasta, determinate con Provincia e Regione e con gli altri Comuni. I principi cardine della nostra proposta di governo della città sono lo sviluppo, la trasparenza amministrativa e il rispetto della legge, smantellando la politica clientelare e speculativa portata avanti nell'ultimo decennio dalle amministrazioni di destra. Programmeremo la nostra attività secondo una moderna cultura di gestione. Il nostro impegno sarà profuso affinché Velletri diventi città della legalità. Non ci saranno più ombre sugli appalti per le opere pubbliche, né sulla gestione dei concorsi pubblici.

Il primo cambiamento parte proprio dalla costruzione di un programma serio e di qualità: un programma che dia risposte ai bisogni essenziali e che sia realizzabile nonostante la difficile situazione di bilancio. Il 2008 sarà l'anno della svolta per Velletri, noi non perderemo questa occasione.

Ambiente e territorio

Sviluppo e recupero del tessuto urbano

Nei recenti anni di governo, la destra, in tema di programmazione urbanistica e sviluppo del territorio, ha fatto solo tante promesse. La nuova variante generale, che avrebbe dovuto determinare nuove condizioni di rilancio e sviluppo territoriale ed economico, si è rivelata un vero e proprio fallimento. La Regione Lazio in sede di approvazione, ha apportato sostanziali modifiche alla Variante adottata dal Consiglio Comunale nell'anno 2000, riscontrando numerosi errori ed illegittimità nelle previsioni ipotizzate. I tagli e le modifiche hanno determinato uno stravolgimento della cartografia allegata alla delibera di adozione, al punto che la Giunta Regionale, in coda al provvedimento di approvazione, ha chiesto espressamente all'Amministrazione Comunale di procedere ad una rigraficizzazione delle tavole del Piano ed ha addirittura suggerito di procedere a nuova variante generale. Le vicende legate all'approvazione del nuovo Piano Regolatore da anni hanno di fatto paralizzato ogni possibilità di crescita e sviluppo della nostra Città.

Mentre non si ritiene opportuno procedere alla stesura di una nuova Variante Generale al Piano Regolatore, riteniamo necessario predisporre una Variante di Salvaguardia che intervenga su punti specifici, in particolare sulla rimodulazione delle zone "L" e sull'area a valle dell'Ospedale Civile, che va ridestinata a servizi per la città e per la struttura ospedaliera. Per quanto riguarda le zone L, si procederà alla ridefinizione dei nuclei di recupero e successivamente alla progettazione esecutiva per l'avvio più rapido della loro esecuzione e realizzazione, anche attraverso il coinvolgimento di operatori economici con l'adozione di strumenti di concertazione come gli accordi di programma, i programmi integrati, i programmi di quartiere etc.

In primo luogo dovrà essere riorganizzato l'ufficio tecnico comunale affinché possano essere risolte le problematiche connesse al PRG approvato e venga data piena attuazione alle previsioni di legge per le procedure edilizie, affinché i cittadini utenti possano avere risposte in tempi ragionevoli, comunque non oltre quelli stabiliti dalle norme vigenti. La cartografia e la normativa di

attuazione del nuovo PRG saranno aggiornate con tutte le osservazioni e modifiche stabilite dalla Regione in fase di approvazione, affinché vi sia finalmente certezza sulle vere e reali previsioni urbanistiche vigenti.

Sarà approvato un piano del commercio per sbloccare immediatamente le attività nelle zone direzionali. Sarà approvato un piano quadro di priorità per gli interventi nelle zone G6 che tenga conto, come ordine gerarchico, delle parti del territorio maggiormente urbanizzate e antropizzate. Sarà dato corso a quanto necessario per sbloccare il definitivo recupero dell'intero centro storico attraverso l'approvazione del Piano Particolareggiato per il Centro Storico ed incentivate le iniziative private per l'esecuzione di piani di comparto.

Saranno definite le Unità Minime Aziendali in funzione delle effettive caratteristiche territoriali come previsto dalla Legge Regionale in materia, per disciplinare le attività nelle zone agricole e dare così risposte certe e concrete agli operatori agricoli. Il Regolamento edilizio dovrà essere modificato recependo tutte le osservazioni di miglioramento derivanti dalla prima fase di gestione, dovrà inoltre recepire le modifiche introdotte dalla sopraggiunta normativa specifica compreso l'istituto della Commissione Edilizia che sarà mantenuta per esprimere pareri per le sole procedure previste dalla legge

Parcheggi, trasporti e mobilità

Parlare di territorio vuol dire anche affrontare il problema dei trasporti e della realizzazione di nuovi parcheggi. Velletri vive una vera situazione di emergenza, un dramma ambientale, sanitario ed economico che soffoca i cittadini e le attività economiche della città. La cura risiede in un importante potenziamento del trasporto pubblico, che oggi svolge limitate funzioni, nel contestuale ampliamento della ZTL, nella realizzazione di parcheggi a raso realizzabili con costi contenuti per poi procedere ad investimenti più cospicui, non appena ci saranno risorse disponibili.

In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- Potenziamento del sistema di autobus urbano e migliori collegamenti con i poli scolastici, culturali ed amministrativi della città, introduzione autobus a prenotazione per servire le vaste campagne;
- Realizzazione di collegamento dei parcheggi periferici con il centro tramite bus-navetta frequenti e veloci, per renderli competitivi rispetto all'uso dell'auto privata.
- realizzazione di parcheggi di scambio (in parte già previsti dal vigente piano dei parcheggi, come ad esempio l'area di proprietà comunale attigua alla villa comunale) ed utilizzo di quello esistenti nella corona cittadina da prevedere all'interno del piano di potenziamento del trasporto pubblico.
- predisposizione del piano della mobilità urbana prevedendo anche forme innovative di movimento quali scale mobili ed ascensori;
- Intervento presso le Autorità competenti per il potenziamento immediato della linea ferroviaria Roma - Velletri;
- ampliamento, con la concertazione delle associazioni, della ZTL ed iniziative di promozione culturale e commerciale del centro storico;
- consorzio delle aziende di trasporto pubblico del comune, già previsto dalla legge, e rivisitazione del CdS;

Parco dei Castelli Romani

Il Parco dei Castelli Romani è una occasione di primaria importanza per lo sviluppo del territorio e la tutela delle risorse naturali. In questi anni problemi e contrasti di natura politica hanno fatto sì che il Parco, e tutte le aree boschive adiacenti, non divenissero occasioni per la città, come accade in tutto il resto d'Italia. Il Comune di Velletri deve puntare sulla presenza nel Parco come

elemento qualificante della propria idea di sviluppo, sollecitando Regione ed ente parco ad emanare strumenti come il piano di assetto ed il piano di sviluppo socio economico e a completare la tabellazione del Parco e forte contrasto alle illegalità in materia ambientale. Ci impegneremo in interventi di prevenzione per gli incendi (ad es. linee tagliafuoco) anche tramite sistemi di video-sorveglianza, nell'utilizzo dei fondi previsti per lo sviluppo delle aree ricadenti nel Parco nei settori delle energie, del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato e negli altri settori previsti dai bandi. Richiederemo l'attivazione del rifugio forestale, oramai chiuso da troppo tempo, come luogo turistico e di gestione della sorveglianza antincendio;

Verde Pubblico

Anche il verde pubblico cittadino deve ritornare prioritario: da luogo di incontro e socializzazione, è diventato un elemento di degrado a causa dell'incuria dell'Amministrazione Comunale. Bisogna riqualificare i polmoni verdi della nostra città. La villa comunale deve essere fruibile tutti i giorni e dotata di spazi attrezzati per i bambini, con la possibilità di divenire anche uno spazio utilizzato a scopo culturale migliorando il piccolo anfiteatro. Non possiamo dimenticare altri tre spazi verdi come Santa Maria dell'orto, Parco Muratori ed i giardini di Viale Marconi, che con la corretta manutenzione permetterebbero a tanti cittadini di avere uno spazio di aggregazione sociale, tutto questo nell'idea di promuovere in pieno il decoro urbano. Si dovrà anche prevedere la valorizzazione delle numerose piccole aree verdi distribuite sul territorio cittadino. Infine serve un cambio di mentalità nell'educazione di tutti i cittadini, che sono i fruitori ma anche i responsabili del patrimonio verde.

Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, il Decreto Ronchi ha fissato l'obiettivo di avviare al riciclo almeno il 35% dei rifiuti urbani entro il marzo del 2003. Nel 2007 siamo ancora lontani dall'obiettivo. Si ritiene fondamentale iniziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici che, secondo alcune stime, da soli rappresentano circa il 30% dei rifiuti domestici; tale raccolta è utilizzabile interamente per la produzione del *compost* (concime largamente usato in agricoltura). La raccolta differenziata deve essere introdotta in particolare per quanto riguarda la creazione di stazioni ecologiche in siti comodi e con spazi ampi di parcheggio, per una più corretta redistribuzione dei cassonetti sul territorio, per un servizio di raccolta più frequente per evitare l'accumulo di carta o vetro al di fuori dei cassonetti. Importante sarà informare correttamente la popolazione sulle modalità della raccolta, in modo da favorire un comportamento corretto alla fonte. Bisogna che sempre più i cittadini sappiano che la raccolta differenziata, oltre a dare risultati nel campo del recupero delle materie prime, produce anche l'effetto di ritardare la saturazione delle discariche in funzione e di ridurre dei costi delle tariffe per gli utenti. Sarà nostro impegno garantire una città pulita, avendo particolare attenzione, per il civico cimitero. La prospettiva generale per la raccolta dei rifiuti è quella dell'organizzazione della raccolta differenziata porta a porta.

Tutela dell'ambiente

La difesa dell'ambiente è un obiettivo prioritario per la nostra Amministrazione comunale. Faremo la nostra parte nel combattere i cambiamenti climatici che stanno mettendo in pericolo l'ecosistema del pianeta. Il problema dell'abusivismo edilizio a Velletri, documentato dalle 13204 domande di sanatoria presentate in forza delle tre leggi di condono, porta la difesa del territorio ai primi punti del nostro programma di governo. Le misure proposte per la viabilità urbana intendono riportare i dati rilevati sull'inquinamento ai valori consentiti. Occorre monitorare in modo rigoroso la qualità dell'aria nei punti critici della città. Non ci saranno più casi di installazione selvaggia di

antenne e ripetitori per la telefonia mobile, grazie all'individuazione preventiva di siti (ove possibile in luoghi pubblici) individuati nel Regolamento per l'installazione di impianti per telefonia mobile.

Daremo sostegno anche economico a coloro che costruiranno edifici con sistemi ecologici. Il patrimonio dell'amministrazione comunale sarà reso per quanto possibile energeticamente indipendente con il ricorso a fonti di energia rinnovabile, favorendo altresì la produzione di ulteriore energia che potrà essere acquistata dall'ente gestore del sistema elettrico. Nel Regolamento edilizio inseriremo le necessarie novelle per attuare le normative nazionali in campo energetico. Realizzeremo interventi per il risparmio energetico nell'illuminazione e nel riscaldamento, anche tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici usufruendo dei fondi previsti e agevolazioni fiscali e normative per chi adotta sistemi solari o di risparmio energetico nelle proprie abitazioni. Creeremo un tavolo permanente per le questioni ambientali e territoriali con tutte le realtà associative di Velletri interessate;

Lavori pubblici

Il Comune deve sfruttare le opportunità fornite dall'UE creando al suo interno l'osservatorio degli interventi pubblici, se non vuole perdere il passo con i Comuni più avanzati, al fine di creare quelle infrastrutture di cui la città è ancora carente ed attuare forme di finanziamento innovative.

Alcuni dei nostri interventi saranno:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti viarie comunali,
- realizzazione di un edificio polifunzionale nella sede dell'ex mattatoio
- realizzazione di un collegamento pedonale tra i portici di piazza Cairoli e la Villa comunale
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie del centro storico con contestuale creazione del cunicolo dei servizi
- recupero integrale del Teatro Artemisio
- Sistemazione definitiva della questione "canile comunale"
- Recupero dei contenitori storici (Convento del Carmine e del Convento di San Francesco)
- Risanamento del cimitero monumentale
- metanizzazione del territorio e ampliamento dell'illuminazione pubblica, con priorità all'uso di pannelli fotovoltaici.
- Interventi straordinari per la "messa a norma" degli edifici pubblici tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche
- realizzazione di un progetto di utilizzo della tecnologia Wi-Fi per fornire al nostro territorio (istituzioni, imprese e privati cittadini) un collegamento internet ad alta velocità nel territorio comunale.

Organizzazione macchina amministrativa

Riduzione dei costi della politica e dell'amministrazione

Ridurre i costi della politica e dell'Amministrazione è un dovere che il centrosinistra ha nei confronti della città di Velletri. Questo perchè la grave situazione di bilancio richiede il contenimento di tutti quei costi che non incidono sulla spesa sociali e sugli investimenti, nonché essere un segnale di cancellazione dei privilegi che la destra ha creato in questi anni.

Nello spirito di quanto previsto nella finanziaria 2008, proponiamo già da ora alcune misure per l'abbassamento dei costi della politica, come, ad esempio la razionalizzazione delle segreterie degli assessori, la rimodulazione degli emolumenti previsti per consiglieri, assessori, presidente del consiglio comunale e del sindaco, la riduzione delle consulenze esterne.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi, il centrosinistra adotterà il principio cardine secondo cui detta gestione, chiunque sia il soggetto incaricato del servizio (ente pubblico, società

partecipata, privato affidatario), deve essere improntata ai criteri di trasparenza, economicità, efficienza del servizio e soddisfazione dell'utente.

Per quanto riguarda l'Azienda Speciale Velletri, procederemo quantomeno alla riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. In seguito si dovrà prevedere una valutazione sul futuro assetto o mantenimento della stessa in merito alla possibilità di renderla una realtà operativa e produttiva per la città. Per quanto riguarda la pianta organica comunale, procederemo alla eliminazione delle inefficienze e all'individuazione delle esigenze di formazione del personale al fine di eliminare anche le spese per consulenze esterne.

Interventi nella macchina amministrativa

Abbiamo intenzione di modernizzare e razionalizzare l'organizzazione amministrativa del Comune. Coinvolgeremo il personale dell'ente e metteremo in atto una migliore allocazione delle risorse, dei processi interni e dei sistemi gestionali dell'ente, Finalmente daremo alla città una migliore modalità di erogazione dei servizi pubblici, della pianificazione economica e del controllo di gestione.

Nel particolare abbiamo intenzione di dare luogo ai seguenti interventi:

- Riforma dei regolamenti comunali, in particolar modo di quello relativo alla TARSU e all'ICI
- Accesso on-line, tramite farmacie comunali e altri punti sul territorio dei servizi comunali;
- Rimodulazione e abbassamento dei costi per l'affitto di immobili comunali sfruttando le attuali proprietà del Comune;
- attivazione di stage e contratti di formazione con le Università per permettere a laureandi e laureati di maturare una esperienza di lavoro ed apportare al Comune professionalità, esperienze e idee innovative;
- predisposizione di un ufficio per il monitoraggio dei finanziamenti europei, nazionali e regionali cogliendo così le opportunità che vengono offerte;
- promozione delle pari opportunità
- pianificazione e controllo di gestione della struttura amministrativa del Comune,
- Istituzione del Vigile di quartiere
- Carta dei diritti e servizi del cittadino
- Rispetto della legalità e della trasparenza amministrativa, educazione alla legalità e difesa dei cittadini e delle imprese.
- Organizzazione di un adeguato sistema di protezione civile.
- Ufficio/sportello per la tutela dei diritti degli animali

Il bilancio comunale

Nel 2007 sono stati pignorati i quadri nell'ufficio del Sindaco, questo basta a capire come è ridotto il Comune di Velletri. Pensate a come dovrete stare voi se vedeste un ufficiale giudiziario prendere nella vostra casa un mobile, un quadro o un altro oggetto di valore. Il Comune però non deve fermarsi, anzi deve crescere, in quanto questi debiti hanno solo alimentato interessi privati e non hanno migliorato la situazione dei cittadini. Il compito arduo è quello di mettere a posto il bilancio e nel contempo avere risorse per le spese e gli investimenti. Purtroppo la nostra analisi soffre della mancanza di dati certi sul bilancio, dato che si è ancora in attesa delle verifiche di bilancio richieste dal Commissario.

In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- il recupero di centinaia di migliaia di Euro l'anno tramite l'eliminazione delle consulenze esterne e la riduzione dei costi della politica e dell'Amministrazione prima elencati;
- utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di nuovi investimenti nonché di quelli previsti da bandi nazionali, regionali e provinciali;

- lotta all'evasione delle imposte comunali. Evadere le tasse oltre ad essere un danno per le casse del comune è una vera e propria ingiustizia sociale;
- predisporre progetti pubblici/privati per il finanziamento e la gestione di strutture comunali in concessione a tempo determinato;
- studio di tutte le attuali convenzioni e contratti per verificarne la possibilità di modifiche ed eventuali responsabilità personali di “danno erariale” nei confronti del Comune;
- utilizzare forme innovative di credito per finanziare progetti di risparmio o di crescita economica della città;
- introduzione del software *open source* nel Comune di Velletri;

Partecipazione e trasparenza

I cittadini devono tornare a partecipare direttamente alla vita politica e per fare questo bisogna garantire trasparenza, partecipazione e professionalità della macchina amministrativa, nonché la garanzia della difesa dei diritti dei cittadini. In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- Introduzione del Bilancio Partecipativo per permettere ai cittadini di proporre come utilizzare i soldi del comune e attivazione del processo di Agenda 21 per la consultazione permanente con Associazioni, Comitati e Cittadini;
- trasparenza dell'attività amministrativa tramite la pubblicazione on-line sul sito del Comune dell'attività del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali nonché dei principali documenti e regolamenti comunali;
- l'abolizione della tassa di occupazione del suolo pubblico per le attività no profit;

Difensore Civico

Il difensore civico, istituzione prevista nello statuto comunale, ha il compito di garantire i cittadini contro possibili abusi compiuti dalla Pubblica Amministrazione. Egli ha il ruolo di “garante della imparzialità e del buon andamento della Pubblica amministrazione”, senza favoritismi e atteggiamenti di parte. Egli deve garantire, quindi, la terzietà (essere al di sopra delle parti), ma anche il buon andamento degli uffici, vigilando che l'Amministrazione non subisca soste e fermi, ma che proceda con speditezza e continuità. L'amministrazione di centrosinistra intende dare concreta attuazione a questo istituto facendolo diventare un vero e proprio protagonista della vita cittadina.

Sicurezza

La sicurezza dell'integrità fisica e del proprio patrimonio è un diritto essenziale per ogni cittadino del nostro Comune, il quale deve vivere la propria vita nella massima tranquillità. La questione della sicurezza si collega più generalmente alla vivibilità della città, dei suoi spazi pubblici, dei suoi servizi essenziali.

Per garantire maggiore sicurezza e come deterrente per la delinquenza abituale (spaccio di stupefacenti in primo luogo), proponiamo la progettazione di aree di videosorveglianza nei siti più sensibili al degrado e nei quali i cittadini vanno a frequentare quotidianamente, come le Stazioni ferroviarie e degli autobus, le principali piazze, alcuni vicoli e i parcheggi della città. Il servizio di videosorveglianza sarà anche utilizzato per difendere gli spazi pubblici verdi dal vandalismo. Proponiamo il potenziamento della polizia municipale, con il prolungamento dell'orario di servizio e con la promozione specifici corsi di formazione e aggiornamento degli agenti di polizia urbana. La amministrazione si attiverà per garantire sicurezza anche nelle zone di campagna e di periferia. Infine proponiamo la riunione periodica di un consiglio di sicurezza composto dal Sindaco e dai

rappresentanti dei presidi delle forze dell'ordine per la discussione e la verifica dello stato della sicurezza e della legalità nel territorio comunale.

Politiche Sociali

Servizi sociali

Lo sviluppo di una comunità armonica e felice passa attraverso operazioni di “inclusione sociale” e tramite il sostegno, secondo i principi della solidarietà e della necessità, a tutte quelle situazioni disagiate, non integrate o che comunque necessitano di sostegno o di incentivazione. Esistono moltissime situazioni meritevoli di tutela o di intervento. Il centrosinistra vuole istituire un patto sociale tra compartecipi responsabili e consapevoli di una stessa comunità, per portare ad una maggiore attenzione per le cosiddette fasce deboli, che devono essere considerate una risorsa.

Noi proponiamo una serie di importanti interventi. Per i piani di zona favoriremo la partecipazione attiva e propositiva delle associazioni presenti sul territorio, promuoveremo iniziative di monitoraggio delle esigenze reali del territorio e la formazione di un organismo di controllo dei servizi che rappresenti anche gli utenti.

Per quanto riguarda la scuola metteremo in atto un accordo di programma sull'integrazione scolastica, su un modello regionale, a garanzia dell'omogeneità degli interventi su tutto il territorio. In tale accordo dovranno essere definiti anche il profilo professionale e le mansioni degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Per quanto riguarda l'assistenza, stabiliremo Livelli essenziali di assistenza (*liveas*) e ci adopereremo per l'attuazione della Legge 162 sull'assistenza indiretta. Inoltre daremo luogo ad una rete di interventi in collaborazione con le associazioni, le cooperative, le onlus presenti sul territorio. Nostra intenzione è quella di creare forme flessibili di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda il “centro diurno” potenziaremo la struttura presente sul territorio e crederemo altre forme di inserimento sociale dei disabili gravi alla fine del percorso scolastico.

Per quanto riguarda il lavoro, è necessario progettare iniziative di orientamento al lavoro e censire le ditte e le imprese del territorio per verificare il rispetto delle quote di occupati con handicap.

Per quanto riguarda la mobilità, apriremo un confronto con le aziende di pubblico trasporto per studiare la possibilità di immettere in servizio mezzi accessibili anche alle persone non deambulanti e ai cittadini con deficit della vista e dell'udito. Approveremo un regolamento comunale per la concessione del contrassegno per la sosta ed il transito dei veicoli al servizio delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda lo Sport la nostra proposta è di collaborare con le società sportive locali per promuovere l'attività sportiva dei cittadini disabili.

Proponiamo inoltre una serie di iniziative di carattere generale:

- Potenziamento dei servizi di asili nido sul territorio con l'apertura di un nuovo asilo nido comunale;
- rilancio dell'assistenza sanitaria domiciliare ed ospedaliera di concerto con la Regione e l'ASL;
- predisposizione di un nucleo operativo di emergenza sociale che interviene in situazione di degrado sociale o difficoltà;
- Consigliere aggiunto extracomunitario per le politiche dell'immigrazione, Allo stesso fine proponiamo l'istituzione del mediatore interculturale come consulente strategico per gli uffici comunali.;
- Pubblicazione in altre lingue del sito del Comune di Velletri;
- Introduzione della Commissione Consiliare per le Pari Opportunità
- Apertura delle colonie estive comunali e dei centri estivi con particolari agevolazioni alle famiglie meno abbienti;

- Messa a disposizione gratuita di locali destinati al servizio 118 di emergenza sanitaria in attesa della definitiva sistemazione già prevista;
- Predisposizione di appositi progetti da realizzare attraverso la collaborazione delle ragazze e dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale
- censimento delle attività svolte delle associazioni in modo da valorizzare quelle che lavorano realmente, senza erogare fondi a pioggia ma a progetto, con puntuale verifica dei risultati ottenuti;
- promuovere l'istituzione di Sportelli H, gestiti dalle associazioni.

Ambito sociosanitario

Visto che il governo della sanità anche a livello di territorio è demandato ad un governo sopra territoriale (ASL) la funzione di un programma sulla sanità di una Amministrazione Comunale è di proposta, denuncia e sollecitazione per tutte le situazioni che meritano attenzione.

A Velletri esistono una serie di priorità quali la ristrutturazione profonda dell'Ospedale nell'ambito della riorganizzazione ospedaliera e dei servizi di tutta la ASL RMH, il rafforzamento del distretto socio sanitario affinché si possa concordare con esso i programmi per la tutela della salute e i metodi di integrazione con le strutture di intervento sociale del comune; l'accordo con la dirigenza della ASL su programmi e metodi per ridurre le liste di attesa per ricoveri ed accertamenti nelle strutture pubbliche nel territorio, la creazione di percorsi assistenziali snelli ed accessibili sollecitando anche organizzazioni cooperativistiche che lavorano nel territorio per seguire il paziente in tutto il percorso ed il decorso della malattia sia dal punto di vista prettamente sanitario che psicologico e sociale.

Sarà necessario creare un osservatorio socio sanitario che rappresenti un punto di riferimento sia per i cittadini sia per le strutture socio sanitarie operanti nel territorio che possa monitorare costantemente e dare indicazioni programmatiche a tutti gli addetti ed utenti. Si deve creare una Rete di solidarietà finalizzata all'assistenza degli anziani non autosufficienti, ai disabili ed agli indigenti per sollevare le famiglie da carichi che spesso da sole non sono in grado di sopportare.

Rimane all'ordine del giorno la strategia del coordinamento tra l'attività del Comune e quella della ASL attraverso i servizi territoriali (Consultorio, SERT, DSM, Dipartimento di Prevenzione) indirizzata alla efficace comprensione e risposta ai disagi fisici, psichici, socio economici e per la lotta alle dipendenze e alla difesa dell'ambiente. Una strategia comune ai due enti sarà realizzata per specifici progetti di educazione alla sessualità e alla salute nelle scuole.

Politiche per il lavoro

Il lavoro e le altre forme di reddito sono gli elementi essenziali per una vita sana, sicura e con prospettive per il futuro. I problemi attuali non sono legati solamente alle difficoltà, per quote crescenti della popolazione, di vivere con i redditi presenti ma anche quello della sempre maggiore insicurezza per il futuro: spesso si hanno redditi garantiti per pochi mesi non potendo dunque fare progetti di vita. Oltre ai punti seguenti, lo sviluppo del lavoro è un effetto delle politiche che intendiamo adottare nel capitolo "attività produttive" e pertanto si rimanda lì per ulteriori proposte.

In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- protocollo con Università ed Enti di Ricerca per la formazione e lo stage di figure professionali all'interno della Pubblica Amministrazione e delle imprese private nei settori ritenuti strategici per lo sviluppo di Velletri (es. agricoltura, turismo);
- promozione di corsi di riqualificazione professionale nelle nuove professioni dell'ambiente e collegate alle nostre ricchezze naturali,
- introduzione di borse di studio e premi di Tesi per laureandi che presentano proposte e progetti utili per lo sviluppo di Velletri.

- Rifiuto di contratti atipici nel caso di necessità di nuove assunzioni.

Politiche per la casa

Il problema della casa a Velletri si è evoluto parallelamente ai cambiamenti radicali subiti dalla famiglia tradizionale in tutto il Paese. I giovani e le giovani coppie alla ricerca di una casa non fanno più usualmente affidamento all'abitazione dei genitori, come avveniva una volta, ma devono affrontare e troppo spesso subire l'impennata dei prezzi e dei relativi mutui per l'acquisto di un alloggio, il cui costo è divenuto irraggiungibile per i più, e il caro-affitti che ha raggiunto livelli altissimi paragonabili a Roma e alle sue zone limitrofe.

Dobbiamo e possiamo offrire risposte chiare e forti a questa situazione che rasenta l'emergenza. In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- Ricognizione del patrimonio abitativo comunale e revisione delle graduatorie di accesso ferme dal 2000
- variante al PRG per la predisposizione di un Piano per l'Edilizia Economica e Popolare costruito secondo i criteri innovativi di risparmio energetico e di integrazione sul territorio e per lo sviluppo dell'edilizia cooperativa anche per il recupero del patrimonio esistente;
- Censimento del patrimonio abitativo abbandonato e previsione di interventi di recupero, riutilizzo o dismissione;
- Lo sviluppo, di concerto con le organizzazioni di categoria, degli affitti concordati come previsti dalla Legge 431/1998, a questo proposito è nostra intenzione promuovere, attraverso agevolazioni fiscali, l'istituzione di "patti in deroga" che prevedano affitti contenuti e concordati fra associazioni di proprietari e associazioni di inquilini. Tali proposte rappresentano un vantaggio per il cittadino-utente ma anche un incentivo allo sradicamento del fenomeno degli affitti in nero, in espansione soprattutto nel centro storico.
- Rimodulazione dell'ICI, compatibilmente con le risorse di bilancio, per favorire le fasce di popolazione disagiate, incentivare la locazione degli immobili e favorire lo sviluppo economico del territorio.

Politiche giovanili

Col centrodestra al governo quello delle politiche giovanili è stato un assessorato fantasma, noi invertiremo la rotta.. In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- Ampliamento orario di apertura della Biblioteca Comunale. La Biblioteca non è un ufficio ma un luogo di aggregazione e di studio e deve diventare il centro di iniziative culturali anche la sera. La Biblioteca di Velletri deve inoltre rientrare pienamente nel circuito bibliotecario dei Castelli Romani; Ci adopereremo per una sistemazione definitiva dei prestigiosi e preziosi volumi del Fondo Antico, dell'Archivio Storico e dell'Archivio Notarile, avvalendoci degli esperti del Centro nazionale del manoscritto e del libro raro di Roma.
- riforma della Carta Giovani del Comune di Velletri, che da "*carta dell'inutile*" diventerà una carta dei servizi utili ai giovani, a cominciare dai trasporti.
- recupero dell'ex mattatoio e del Convento San Francesco (Casermaccia) quali centri multiculturali e di servizi a disposizione della città ed in particolare dei giovani e delle associazioni culturali;
- completamento dell'attivazione dello sportello "informagiovani" agganciandolo ad Euro Desk e prevedere l'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani;
- costituzione del Consiglio Comunale dei giovani, secondo la legge e le relative direttive emanate dalla Regione Lazio.
- Istituzione del "Fondo strutturale per l'associazionismo e volontariato" per sostenere le organizzazioni attraverso il finanziamento di singoli progetti valutati da una apposita commissione tecnica e politica

Velletri “Città degli studi”

La presenza di istituti di ogni ordine e grado fa di Velletri centro di riferimento rispetto ai paesi vicini nel mondo dell'istruzione.

Inseriremo Velletri nel processo di decentramento delle università romane. Considerando la possibilità di una stazione ferroviaria sulla linea Napoli - Roma in località Cinque Archi, che collegherebbe la zona alla capitale con un tempo di circa venti minuti, si potrebbe ipotizzare anche la creazione di un campus universitario. La vocazione di città degli studi potrà essere esaltata ricercando l'inserimento nel tessuto urbano di spazi dedicati all'istruzione d'eccellenza (corsi universitari, conservatori, scuole superiori di teatro o di altre manifestazioni artistiche), utilizzando i contenitori storici. La creazione di un sistema universitario giustificherà il catalizzarsi di risorse pubbliche, e stimolerà interventi ed investimenti da parte dei privati.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, aumenteremo il numero dei posti negli asili nido, anche con la creazione di nuove strutture, e nelle scuole materne e finalmente daremo a questa città il centro cottura per le mense scolastiche. Realizzeremo un servizio di doposcuola fatto di attività ludico-ricreative (nello specifico, istituiremo la ludoteca comunale, sfruttando stanziamenti già previsti dalla Regione Lazio nei Piani di Zona), in collaborazione con le famiglie degli scolari. Daremo assistenza e sostegno agli alunni disabili e alle loro famiglie. Coinvolgeremo tutte le scuole nelle attività culturali della città e le renderemo protagoniste del percorso di recupero della memoria storica di Velletri, a partire dalla resistenza nella nostra città. Chiederemo alla Regione e alla provincia maggiore impegno nell'attivare sul territorio corsi professionali e stage formativi per le attività agricole e artigianali. Infine realizzeremo delle convenzioni tra le università, il Comune con le sue municipalizzate e la ASL affinché i nostri studenti universitari possano adempiere gli obblighi di tirocinio e stage obbligatorio per i loro percorsi di studio presso le strutture di Velletri.

Ci adopereremo anche per la ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole comunali ed in particolare di campagna rendendole anche un punto di accesso per i servizi comunali.

Politiche per la cultura

Sport, cultura ed istruzione sono elementi fondamentali per una città: migliorano la qualità di vita dei giovani e li rendono più partecipi della vita cittadina. Non sono una spesa, ma un vero e proprio investimento sul futuro. Una città triste, vuota, desolata, è proprio l'effetto di una scarsa attenzione su questi temi.

Per quanto riguarda le politiche culturali, agiremo con interventi mirati nel settore della musica, del cinema, del teatro, della letteratura, delle tradizioni popolari coinvolgendo le realtà associative. Auspichiamo la creazione di una festa della musica sul modello delle città europee legate al circuito *buskers – artisti di strada*, l'incentivazione di attività volte alla divulgazione dell'educazione musicale e festival ed altri eventi organizzati con le scuole musicali, le associazioni e gli artisti locali. Inseriremo Velletri nel circuito della Festa del Cinema di Roma e nel circuito metropolitano del teatro. Per la letteratura, sarebbe importante creare un festival letterario veliterno. Infine per quanto riguarda le tradizioni popolari, è d'obbligo investire sul recupero di momenti della cultura popolare e contadina.

Politiche per lo Sport

Attualmente gli impianti sportivi a disposizione sono le palestre di istituti scolastici di Comune e Provincia ed il complesso del Campo sportivo (del quale si auspica l'utilizzo gratuito per gli amatori a seguito di presentazione certificato medico alla struttura competente) con la Palestra polivalente. Questa situazione costringe ogni anno l'amministrazione comunale e le società sportive

tra loro a tormentate trattative per l'assegnazione degli impianti, con conseguenze a volte drammatiche per l'intero movimento sportivo. Senza nuovi impianti lo Sport veliterno non ha futuro. Le proposte principali che abbiamo intenzione di mettere in campo sono:

- prevedere nel PRG la creazione di un'area sportiva per Velletri con la possibilità di realizzare una piscina comunale;
- rivisitare i criteri di accesso da parte delle associazioni sportive alle attuali strutture comunali per favorire una partecipazione ed una gestione più ampia;
- realizzazione di due mini impianti polivalenti in prossimità delle scuole materne e elementari nelle zone di accesso a Velletri, sulla direttrice Velletri Genzano (scuola di Colle Ottone) e sulla direttrice via dei cinque archi (scuola di Sole Luna) per consentire l'uso di questi spazi con maggiore comodità ai giovani di quei territori. Quegli impianti dovranno essere di supporto alle realtà scolastiche che si trovano in prossimità, utilizzabili nel pomeriggio dalle Società che ne faranno richiesta;
- realizzazione di una pista di atletica attrezzata per le esigenze delle Società sportive di Velletri, e fruibile in orari stabiliti dalle migliaia di amatori di quella disciplina.
- pieno utilizzo del Palazzetto dello Sport, opera di straordinaria importanza che potrà essere utilizzata per i grandi eventi (Convegni, Concerti, Manifestazioni di grande richiamo) e dalle Società sportive che ne fanno richiesta.

Attività produttive

Agricoltura

Velletri è per tradizione una città agricola: la storia, l'ampio territorio, le condizioni climatiche ottimali, l'hanno resa un luogo fertile per moltissime coltivazioni. Scopo dell'Amministrazione Comunale è quella di preservare il valore ambientale del territorio, requisito senza il quale non si sviluppa agricoltura di qualità, ed incentivare lo sviluppo del settore con politiche di promozione e di agevolazione.

Da alcuni anni la produzione agricola veliterna sta subendo un radicale cambiamento in favore della qualità rispetto alla quantità, specialmente nei settori del vino e dell'olio. Questa situazione si sposa con il progetto che ha il centrosinistra di rendere Velletri territorio fondamentale per il distretto delle eccellenze agricole previsto con la recente legge regionale sui distretti dell'agricoltura. Condizione di eccellenza riveste in tale processo la presenza del CRA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura) Unità di ricerca per le produzioni enologiche dell'Italia centro meridionale che può costituire nel territorio un elemento di ulteriore promozione e sviluppo del processo anche in rapporto con l'istituto di studi superiori del settore agrario. Daremo sostegno alle iniziative dirette alla valorizzazione dei prodotti da agricoltura biologica, una forma redditiva di agricoltura ed in grado di migliorare il valore ambientale dei terreni).

Insieme a Provincia e Regione daremo ancora maggiore attenzione ai problemi relativi alla commercializzazione delle produzioni locali.

Il COPROVI (a breve proprietario di una struttura a Campoverde), il CRA e le altre cantine operanti a Velletri saranno gli interlocutori principali e costanti dell'attività dell'assessorato all'agricoltura. La collaborazione tra ente e privati porterà, tra l'altro, alla migliore conoscenza e qualificazione del prodotto vitivinicolo.

Considerato che Velletri è anche tra i più significativi produttori di olio extravergine d'oliva, tanto che esistono in città sei frantoi privati e il Frantoio sociale, lo stesso tipo di attività sarà svolta per il settore oleario.

Per questo la Festa dell'Uva e dei Vini, la Festa delle Camelie, una rinnovata mostra-mercato dell'olio extra-vergine, la riscoperta, nel centro storico, delle tradizionali "Fraschette" e del vino nel periodo ottobre-marzo, dovranno essere iniziative qualificanti dell'attività amministrativa.

L'istituzione del Consorzio Vini D.O.C. Velletri, la partecipazione alla "Strada dei vini dei Castelli Romani" e al progetto di prodotti di eccellenza dell'agricoltura promossi dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, la riorganizzazione di un ufficio agricolo comunale, un migliore utilizzo della centralina ortofrutticola di Contrada Rioli, dovranno essere altri punti qualificanti dell'attività dell'Assessorato all'Agricoltura comunale.

Di profonda importanza per il nostro territorio è la nuova legge regionale sugli agriturismo, che offre possibilità di investire nell'ambiente rurale non solo come luogo destinato alla produzione, ma come meta ricercata per il tempo libero, mettendo in risalto le bellezze paesaggistiche e ambientali della nostra campagna.

Inoltre promuoveremo l'accesso rapido ferroviario ai mercati del nord Italia chiedendo il potenziamento del trasporto merci della linea Roma – Napoli via Formia e effettueremo un monitoraggio dei fondi Europei, nazionali e Regionali per lo sviluppo di progetti agricoli di qualità.

Artigianato

La vocazione artigiana della città di Velletri sta vivendo un momento di difficoltà. Da una parte l'artigianato di struttura (fabbri, falegnami...) soffre la mancata realizzazione di una zona artigianale idonea. Dall'altra l'artigianato artistico, che è un'attività di eccellenza grazie alla presenza a Velletri di un'importante scuola d'arte, non trova adeguata visibilità all'interno della città. Occorre pertanto provvedere nell'immediato alla creazione di una "vetrina" nel centro storico in grado di valorizzare l'artigianato minuto di qualità, come quello orafo e ceramico.

Negli ultimi dieci anni l'amministrazione di destra non è stata in grado di dare una risposta concreta al mondo artigianale. L'amministrazione di centrosinistra ritiene che la zona artigianale di Acquavivola possa ancora assolvere alla sua funzione, ospitare un artigianato di servizio alla città, con strutture che ben si inseriscano nel territorio. Bisogna comunque ricordare che la politica attuata dalle Giunte precedenti ha drasticamente ridotto l'area artigianale di Acquavivola, sarà quindi nostro compito individuare, in sintonia con le associazioni di categoria, altra o altre aree artigianali e commerciali, in grado di dare una risposta concreta agli artigiani della nostra città.

Commercio

Il commercio è una delle realtà economiche trainanti della città che sta più in crisi, per invertire la rotta la città deve tornare ad avere due requisiti: essere bella e fruibile. E' necessario fare del centro di Velletri un "salotto" in cui è gradevole passeggiare e fermarsi attraverso gli interventi descritti nel paragrafo "parcheggi, mobilità e lavori pubblici". La politica per il commercio passa senz'altro per la riqualificazione del centro storico e l'utilizzo del Centro commerciale naturale. Realizzeremo il Piano del Commercio per sbloccare le zone "M" direzionali (non in contrasto con gli strumenti di vincolo) che rappresentano l'asse di sviluppo economico a ridosso dell'attuale centro urbano. In particolare vogliamo portare avanti le seguenti proposte:

- Cambio delle destinazione d'uso di molte edifici commerciali ancora accatastati come stalle o altro e che non permettono di progettare interventi di crescita e sviluppo;
- riqualificazione del centro storico con la chiusura al traffico, l'accesso potenziato del trasporto pubblico, l'arredo urbano ed iniziative culturali e sociali;
- Ammodernamento di insegne pubblicitarie ed agevolazioni per la ristrutturazione delle facciate;
- Apertura di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria;
- Individuazione di un'altra area per ospitare il mercato giornaliero.

Turismo

Velletri necessita di maggiori strutture ricettive per il turismo. Nella nostra città si sta affermando la vocazione agrituristica e di servizi di "bed and breakfast" che va supportata e

incentivata nella direzione di un turismo sostenibile. A questo fine è utile la creazione di una fiera permanente dei prodotti tipici locali. Metteremo in piedi anche altre misure, quali l'organizzazione di campus per studenti e giovani anche stranieri presso idonea sede, la realizzazione di una più visibile segnaletica turistica, la valorizzazione dei percorsi pedonali e delle visite guidate sul Monte Artemisio, anche tramite una collaborazione con l'ente Parco, le associazioni e con la popolazione residente. Infine ci daremo da fare per il recupero e l'accessibilità dei monumenti del nostro centro storico e creeremo un apposito percorso cittadino nella storia, nell'arte e nella gastronomia di Velletri, anche attraverso apposita tabellazione turistica della città e del territorio. Riorganizzeremo infine un'area di servizio (prevista per legge) per i camper, per lo scarico e il carico delle acque e l'erogazione della corrente.

Daremo luogo ad un piano di sviluppo economico con l'offerta di nuovi servizi turistici per lo sfruttamento delle aree ad alto valore agricolo ed ambientale ma senza prevederne l'urbanizzazione. Costruiremo canali di comunicazione e promozione turistica per i cittadini di Roma in modo da sfruttare la domanda di turismo "1-2 giorni" e di escursionismo della capitale. Questo sistema può utilizzare i servizi ferroviari e COTRAL per evitare di portare ulteriore traffico di Roma a Velletri; Promuoveremo ricerche e bandi di studio nei settori del turismo.

Velletri, 14 novembre 2007

Partito Democratico

Rifondazione Comunista

Lista Civica per Velletri

Partito dei Comunisti Italiani

Repubblicani Europei,

Verdi per la pace

Sinistra Democratica

Movimento ambientalista riformista socialista
